



Prot. n. 4444tit. V cl. I  
dd. 06.12.2018

**Oggetto: Avviso pubblico di procedura comparativa per l'affidamento di n. 1 assegno per attività tutoriali ai sensi del D.M. 976/14 presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste – Sede di Pordenone**

Premesso che è in fase di approvazione il Budget economico e degli investimenti dell'Ateneo relativo all'esercizio finanziario 2019;

Premesso che il MIUR comunicherà l'assegnazione all'Università degli Studi di Trieste per l'anno 2019 dei fondi per le attività di tutorato, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 976/2014, presumibilmente entro il primo trimestre dell'anno 2019;

Premesso che è intenzione del Dipartimento di Ingegneria e Architettura integrare le somme attribuite dal finanziamento ministeriale di cui sopra, con le entrate assegnate nel budget 2019 derivanti dal "servizio agli studenti";

Premesso che al fine di garantire l'orientamento, l'assistenza agli studenti e le altre attività indicate nel presente avviso a partire dal mese di gennaio, si rende necessario espletare le procedure di selezione per l'affidamento degli assegni di tutorato ai sensi del D.M. 976/14, nelle more dell'approvazione del budget 2019;

Visto l'art. 1, comma 1 lettera b) della Legge 11 luglio 2003, n. 170 di conversione del D.L. 9 maggio 2003, n. 105 (Disposizioni urgenti per le università e gli enti di ricerca), che, nell'ambito delle iniziative per il sostegno degli studenti universitari, il quale prevede «... l'assegnazione agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca, di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato di cui all'articolo 13 della legge 19 novembre 1990, n. 341, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero...»;

Visto l'art. 2, comma 1 del succitato D.M. 976/2014, il quale stabilisce i criteri di destinazione delle risorse attribuibili alle Università statali per l'obiettivo di cui alla lett. b) della Legge 11 luglio 2013 n. 170;

Visto l'art. 2, comma 2, del succitato D.M. 976/2014, il quale stabilisce che ciascun Ateneo eroghi agli studenti capaci e meritevoli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 primo comma lettera b) della Legge 11 luglio 2002, n. 170, assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato, nonché per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero sulla base di criteri predeterminanti dai competenti organi statuari;

Visto l'art. 2, comma 3, del succitato D.M. 976/2014, il quale prevede, specificatamente, che «Per gli studenti iscritti ai corsi di laurea specialistica l'importo dell'assegno mensile, rapportato all'impegno richiesto allo studente non superiore a 400 ore per anno, non potrà superare il limite di 4.000,00 euro per anno.»;

Visto l'art. 1, comma 3, della succitata Legge 11 luglio 2003, n. 170 che stabilisce per tali assegni «l'esenzione IRPEF, l'iscrizione alla gestione separata INPS dei beneficiari, restando ininfluenti per la formazione della base imponibile IRAP dell'Università.»;



Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 giugno 2016, con la quale sono stati determinati:

- il compenso orario pari a € 10,00,
- l'impegno orario complessivo degli assegni non inferiore a n. 50;

Accertato che gli assegni per attività tutoriali ai sensi del D.M. 976/2014 descritti nel presente Avviso, saranno conferiti ai candidati selezionati esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie assegnate al Dipartimento di Ingegneria e Architettura per l'esercizio 2019;

## IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA

### INDICE

presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, una selezione per l'affidamento, a studenti capaci e meritevoli, di **n. 1 assegno** di tutorato ex D.M. 976/2014, per lo svolgimento alle seguenti attività:

- orientamento ed assistenza agli studenti del CdIm in PRODUCTION ENGINEERING AND MANAGEMENT;
- attività di raccordo e interfaccia tra studente e struttura formativa, al fine di rimuovere gli ostacoli per una proficua frequenza dei corsi d'insegnamento;

Il monte ore previsto per lo svolgimento dell'attività di tutorato sopra descritta va svolto **da gennaio 2019 al 31/12/2019**, secondo una programmazione concordata con il Coordinatore del Corso di studio e con l'Ufficio di direzione del Dipartimento, in funzione delle esigenze di servizio. E' richiesta una presenza costante durante tutto il periodo di svolgimento dell'attività.

Nel caso in cui il Tutor non riesca ad esaurire il monte ore previsto entro il 31/12/2019, per cause al medesimo non imputabili, tale scadenza potrà essere posticipata al 29/02/2020 previo accordo scritto tra le parti. E' esclusa ogni possibilità di proroga delle ore assegnate oltre tale data. L'attività dovrà essere svolta presso l'Università degli Studi di Trieste e, in particolare, presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura, ed è richiesta la disponibilità a prestare servizio presso le **sedi di Pordenone (prevalente) e Trieste**.

Il compenso complessivo, lordo Ateneo, per ogni assegno è di: **€ 1.500,00 (millecinquecento/00)**, al quale viene applicata la ritenuta INPS prevista dell'art. 1 comma 3 della legge 170/2003, che verrà determinata a seguito di apposita dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 335 del 8 agosto 1995.

Il Tutor avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per eventuali incarichi, sempre afferenti l'attività di cui al presente contratto, su espressa richiesta e previa autorizzazione preventiva del Direttore del Dipartimento.

Gli oneri fiscali, previdenziali o altri, eventualmente scaturenti dall'assegno di tutorato ex D.M. 976/2014, saranno a carico del Tutor e del Dipartimento secondo i termini e le modalità stabilite dalla Legge.

Al termine o in caso di risoluzione del contratto, il Tutor non avrà diritto alla percezione di trattamento di fine rapporto, né di indennità alcuna.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto, dovuta a qualsiasi causa, il dovuto corrispettivo verrà riproporzionato al minor periodo in cui l'attività svolta ha avuto regolare effetto.



Il Dipartimento si riserva la facoltà di revocare l'assegno per le attività di tutorato in qualunque momento e, di conseguenza, d'interrompere l'attività anticipatamente, rispetto alla scadenza pattuita, senza formalità alcuna, salva la comunicazione scritta, e senza che ciò produca a favore del Tutor alcun diritto a risarcimento di danni.

Struttura di riferimento per il presente procedimento è il Dipartimento di Ingegneria e Architettura e responsabile del procedimento è il sig. Diego Cherin.

Le domande di partecipazione, redatte secondo lo schema allegato e in carta semplice, contenenti tutte le dichiarazioni prescritte, dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 21.12.2018** con una delle seguenti modalità:

a) consegna presso la sede di Pordenone del Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Trieste in Via Prasecco, 3 – PORDENONE, da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;

b) spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno; le domande si considerano prodotte in tempo utile se pervenute entro il termine indicato.

A tal fine fanno fede il timbro e la data dell'ufficio postale ricevente.

L'indirizzo da indicare sulla busta è il seguente:

*Al Direttore del Dipartimento di Ingegneria e Architettura*

*Università degli Studi di Trieste*

*Polo di Pordenone*

*Via Prasecco, 3*

*33170 PORDENONE*

Sulla busta, scrivere: **"Domanda per attività tutoriali presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura – a.a. 2018/2019"** e indicare "alla c.a. della sig.ra Lucia Biscontin".

c) in alternativa alla raccomandata a/r, la domanda può essere spedita attraverso un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: [dia@pec.units.it](mailto:dia@pec.units.it). In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale, devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente, come non sottoscritti. È, altresì, esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmesse via PEC. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente pdf e tiff, oppure non proprietari come odf, txt e xml. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, infine, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

Alla domanda, prodotta con una delle tre modalità sopra descritte, i candidati dovranno allegare, a pena di esclusione dalla selezione, un curriculum vitae et studiorum sottoscritto in originale, nel quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari alla valutazione, una fotocopia fronte/retro di documento di identità in corso di validità ed eventuale documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese.

Il Dipartimento si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.



Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/00. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento, anche successivamente alla sottoscrizione dell'atto di conferimento dell'assegno.

I curricula saranno esaminati, previa determinazione dei criteri di valutazione, da un'apposita Commissione, la cui composizione verrà definita e resa pubblica, sul sito web dell'Ateneo (Albo di Ateneo - <https://www.units.it/ateneo/albo>) e sul sito web del Dipartimento (sezione: "Concorsi e selezioni" - <https://dia.units.it/it/dipartimento/node/32786>), dopo il termine di scadenza del presente avviso.

#### **I requisiti di ammissione alla selezione sono i seguenti:**

1. essere regolarmente iscritti per l'**a.a. 2018/19** (per un numero di anni non superiore alla durata legale/normale del corso più uno, a partire dall'anno di prima immatricolazione) a uno dei seguenti corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria e Architettura:
  - Corso di laurea magistrale in Production Engineering and Management;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'a.a. 2018/19;
3. non aver superato i limiti di ore previsti dall'articolo 2, comma 3, del D.M. 976/2014.

#### **Ai fini della presente procedura selettiva, costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli:**

1. media pesata dei voti conseguiti negli esami sostenuti nella Laurea magistrale e anno di iscrizione (per gli studenti iscritti al primo anno di corso sarà considerata la media pesata dei voti conseguiti negli esami sostenuti nella Laurea triennale);
2. titoli accademici e relativa votazione finale;
3. eventuale attività scientifica;
4. eventuali attività di orientamento o di tutorato pregresse;
5. pregresse attività analoghe o comparabili con quelle oggetto della presente selezione, svolte presso l'Università degli Studi di Trieste.
6. conoscenza della lingua inglese, che sarà valutata esclusivamente sulla base di certificazioni/diplomi da indicare analiticamente nel curriculum vitae.

I requisiti di accesso e i titoli devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a un colloquio.

I criteri di valutazione di un eventuale colloquio sono stabiliti nel seguente modo:

- verifica delle specifiche competenze per lo svolgimento dell'attività tutoriale descritte nel presente avviso;
- accertamento delle pregresse attività tutoriali indicate per l'accesso alla selezione;
- verifica delle competenze e delle conoscenze dichiarate nel Curriculum Vitae;
- accertamento della padronanza della lingua italiana.



Al termine della valutazione, la Commissione formulerà la graduatoria di merito degli aspiranti, che sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo (Albo di Ateneo - <https://www.units.it/ateneo/albo>) entro 15 gg. dalla scadenza del bando, nonché sul sito web del Dipartimento (sezione: "Concorsi e selezioni" - <https://dia.units.it/it/dipartimento/node/32786>).

La graduatoria di merito rimane valida fino al giorno 31/12/2019; potranno essere attivati ulteriori affidamenti in base alle esigenze del Dipartimento e ai fondi disponibili.

Al termine della procedura, i candidati risultati vincitori dovranno accettare formalmente il conferimento dell'assegno di tutorato.

Gli assegni verranno conferiti esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie che saranno stanziare nel budget 2019 del Dipartimento, attualmente in fase di approvazione, derivanti dalle "contribuzioni studentesche" e dallo stanziamento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come indicato in premessa.

La decadenza dalla graduatoria o la risoluzione anticipata dall'assegno di tutorato sono determinate da:

- rinuncia per motivi personali
- perdita dei requisiti di partecipazione;
- la perdita della qualifica di iscritto presso l'Università degli Studi Trieste;
- il conseguimento del titolo;
- il mancato puntuale adempimento delle prestazioni;
- l'eccessiva onerosità sopravvenuta, a causa di avvenimenti o normative successivi;
- il mutuo dissenso.

Ai sensi dell'art. 2, commi 3 e 4, del Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Trieste è, altresì, causa di risoluzione dell'incarico la violazione, da parte del Tutor, degli obblighi di condotta derivanti - compatibilmente alla tipologia dell'incarico conferito - dal citato Codice, che integra e specifica i contenuti e le direttive del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n.62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165).

L'assegno è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991 n. 390 (borse regionali per il diritto allo studio) e di altri assegni per analoghe attività, pur nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 2, comma 3, del D.M. 1976/14.

Trieste, 06 dicembre 2018

Il Direttore del Dipartimento  
prof.ssa Ilaria Garofolo

***Il presente avviso pubblico viene sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

*Legge 241/1990 - Responsabile del procedimento: sig. Diego Cherin*